

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Germagnano
Città metropolitana di Torino**

SOMMARIO

INTRODUZIONE

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- g) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2 comma 594 Legge 244/2007).**
- h) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 16, comma 4, del D.L 6 luglio 2011, n. 98).**

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione dei comportamenti uniformi e corretti. In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“ La programmazione è il procedimento di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

In particolare il paragrafo 8.4 del principio contabile della programmazione definisce il DUP come *“ lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*...

... Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il paragrafo 8.1 definisce la sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente....

...In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato”.

Il Paragrafo 8.2 definisce la sezione operativa (SeO).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere”.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e la presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 18/05/2018 ha emanato un decreto che modifica il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione, prevedendo, a seconda della dimensione demografica dei Comuni, la predisposizione del DUP semplificato.

Il nuovo DUPS è suddiviso in:

- Una parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente;
- Una parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale.

Dopo il suddetto paragrafo 8.4 è aggiunto il seguente sotto paragrafo:

8.4.1: Il documento unico di programmazione semplificato fatto dagli enti con popolazione fino a 2.000 abitanti.

“ Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di programmazione semplificato (DUPS).

Il DUPS dovrà in ogni caso illustrare:

- *l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici, con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- *la coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- *la politica tributaria e tariffaria;*
- *l'organizzazione dell'ente e del suo personale;*
- *il Piano degli investimenti e i relativi finanziamenti;*
- *il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....”*

Viene quindi meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione del territorio.

Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia l'esame delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta de servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica, dei lavori pubblici e l'inserimento di tutti gli alti strumenti di programmazione adottati dall'Ente. (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta:

• Trasporto alunni

Il servizio sarà garantito su tutto il territorio del Comune oltre ad essere esteso ad alunni delle frazioni Maddalene e Fubina, adiacenti al ns. territorio, ma appartenenti al Comune di Viù.

Sono inoltre gestiti in forma diretti i seguenti servizi:

- **Segreteria**
- **Anagrafe, Stato civile, Elettorale**
- **Ragioneria**
- **Tributi: Imu, Tasi, Tari**
- **Edilizia pubblica**
- **Viabilità**
- **Affissioni**
- **Tassa occupazione spazi**

Per quanto riguarda il trasporto alunni è in corso l'analisi e lo studio per dare l'affidamento a terzi.

Servizi gestiti in forma associata

- **Convenzione di segreteria comunale**

Il consiglio comunale in data 25.6.2019, con delibera n. 21, ha approvato la convezione del servizio di segreteria tra i comuni di Viù (capofila), Germagnano e Groscavallo a far data dal 1 luglio 2019.

- **Servizi gestiti con l'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 12.10.2013 e degli altri 20 comuni che ne fanno parte è stata costituita con atto pubblico del 28.04.2014, Rep. n. 62/2014, l'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

I servizi gestiti con l'Unione sono:

- a) **Servizi sociali** - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.11.2015 si è trasferito all'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, gestita mediante convenzione con il Consorzio C.I.S. di Ciriè;
- b) **S.U.A.P.:** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19.05.2014 si è approvata la convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive – **S.U.A.P.:** con l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.
- c) **Catasto:** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.11.2015 si è approvato il trasferimento delle funzioni di catasto, protezione civile e CUC all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e le relative spese;
- d) **Personale:**
 - l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, con deliberazione di Giunta dell'Unione n° 49 del 11/04/2017 ed in virtù della forma associativa, ha messo a disposizione dei Comuni del territorio i propri dipendenti con le qualifiche di collaboratori e autisti, per limitati periodi di tempo su richiesta del Comune interessato;
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30.11.2014 si approvava di trasferire le funzioni di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Servizi affidati ad altri soggetti

a) Attività extrascolastiche

Il servizio è stato svolto per l'intero anno scolastico 2018/2019 nei giorni di giovedì e venerdì dalle ore 12,40 alle ore 16,30, con piena soddisfazione dell'utenza e sarà garantito anche per l'anno 2019-2020, al fine di agevolare le famiglie con genitori lavoratori, avvalendosi di cooperative con personale specializzato.

b) Estate ragazzi 2020

Al fine di soddisfare le esigenze delle famiglie, per l'anno scolastico 2019-2020 si ipotizza di riattivare "Estate Ragazzi", attività rivolta ai bimbi delle scuole materne (ultima classe) e ai bimbi delle scuola primaria. L'attività, comunque, sarà attivata se vi parteciperanno un numero

adeguato di bambini, almeno 10.

c) Mense scolastiche

Il servizio di refezione scolastico per le scuole dell'infanzia e primaria del Comune di Germagnano per il triennio 2019-2022 sarà garantito con le stesse modalità degli anni precedenti, in particolare si ipotizza di attivarlo a far data 16 settembre (una settimana dall'inizio della scuola) in modo da soddisfare quanto più possibile l'esigenza delle famiglie.

d) Servizi cimiteriali

Il servizio di manutenzione e gestione del cimitero di Germagnano, per il prossimo triennio, sarà affidato a terzi.

e) Servizio sgombero neve

Il servizio di sgombero neve sarà affidato anche per il prossimo triennio a terzi.

f) Società partecipate

Il Comune di Germagnano ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica:

| Denominazione Organismo | Natura | Attività | % Partecipazione |
|-------------------------|-----------------------------------|---------------------------|------------------|
| C.I.S.A | Consorzio | Servizi per l'ambiente | 1,78 |
| SMAT S.p.a | Società per azioni | Servizio idrico integrato | 0,00002 |
| S.I.A S.r.l | Società a responsabilità limitata | Servizi per l'ambiente | 1,87 |

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare, con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 28/01/2019 è stata approvata la variante parziale n°1 al P.R.G.C ai sensi dell'art. 17, comma 5-7 della L.R 56/77 e s.m.i.

c) Politica tributaria e tariffaria

La politica tributaria e tariffaria, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, sarà improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie saranno improntate sulla base dell'equità fiscale.

Il nostro intento è quello di continuare a garantire i servizi fino ad oggi offerti alla cittadinanza, cercando di migliorarli a costi invariati.

L'obiettivo dei prossimi anni sarà anche quello di procedere con controlli sui versamenti spontanei affinché tutti paghino il dovuto.

In un programma di recupero dell'evasione tributaria, l'amministrazione riesce a mantenere gli attuali servizi mantenendo o riducendo le aliquote e tariffe in vigore, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Si ritiene di mantenere anche per l'anno 2020, in attesa della legge di bilancio, le aliquote dei principali tributi e imposte già deliberate per l'anno 2019 sia per IMU, Tasi, addizionale comunale IRPEF, trasporto alunni, attività extrascolastiche e Mensa scolastica.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'amministrazione si attiverà a partecipare a bandi regionali e Statali finalizzati al finanziamento di interventi in conto capitale sul territorio di competenza.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Allo stato attuale non si prevede l'accessione a prestiti per il finanziamento di opere pubbliche.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Germagnano dovrà continuare nell'attuale politica di gestione diretta dei servizi e di convenzionamento con altri enti, che permettono l'espletamento dei servizi a costi compatibili con le risorse correnti disponibili.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Si dà atto che nel Comune di Germagnano non risultano acquisti di beni superiori a €

40.000,00 e l'unico servizio che supera tale importo risulta essere il servizio mensa il cui appalto per gli anni scolastici 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021, per un importo complessivo di € 149.742,00 oltre IVA, è stato aggiudicato nel 2018.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

| Categoria | numero | tempo indeterminato | Altre tipologie |
|---------------|----------|---------------------|-----------------|
| Cat.D3 | | | |
| Cat.D1 | | | |
| Cat.C | 4 | 4 | |
| Cat.B6 | 1 | 1 | |
| Cat.B4 | 1 | 1 | |
| Cat.B2 | 1 | 1 | |
| TOTALE | 7 | 7 | |

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio:

| <i>Anno di riferimento</i> | <i>Dipendenti</i> | <i>Spesa di personale</i> | <i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i> |
|----------------------------|-------------------|---------------------------|---|
| 2018 | 7 | € 298.090,25 | 33,36 |
| 2017 | 7 | € 291.803,46 | 32,83 |
| 2016 | 7 | € 327.956,00 | 36,56 |

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, l'ente assicurerà il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 di cui all'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n.114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa sarà indirizzata alla realizzazione delle opere previste nel programma di mandato. Inoltre, per quanto riguarda l'inserimento del programma delle opere pubbliche, non è più necessario inserirle nel DUPS di luglio.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- ripristino della funzionalità delle strutture dell'area verde del parco Console;
- completamento della funzionalità interna del "Salone Console", il ripristino della serra e dei percorsi per la valorizzazione artistica ed architettonica del Parco Console con la "Fontana dei rospi". Per quest'ultimo intervento si è aderito al bando del G.A.L. Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, operazione 7.6.4, inerente il recupero delle strutture di particolare pregio artistico e culturale di cui potrà beneficiare tutta la comunità di Germagnano;
- è in corso l'eliminazione della copertura in amianto del Padiglione Municipale con un intervento di manutenzione straordinaria comprendente il rifacimento della copertura del tetto;
- interventi straordinari all'autorimessa comunale per renderne funzionale una parte.

Si intende continuare a presentare la richiesta di contributo per il reperimento di fondi per attuare il progetto di messa in sicurezza della Strada Castagnole e, risistemazione della viabilità pedonale del concentrico sulla Via Celso Miglietti.

Per quanto riguarda l'ambiente è ancora in fase di approvazione da parte della Città Metropolitana il progetto definitivo-esecutivo del recupero ambientale della discarica della cartiera. In seguito all'approvazione del suddetto Ente del progetto si avvieranno le procedure di appalto attraverso la C.U.C..

Le questioni urbanistiche, si stanno a poco a poco risolvendo e, sbloccando un piano regolatore forse troppo restrittivo, si sta contemplando una riflessione radicale sugli assetti del nostro sviluppo urbano. Per questa motivazione è stata approvata una variante parziale comprendente la modifica della normativa incoerente delle Norme di Attuazione e con la predisposizione dello studio per la variante strutturale per la modifica delle aree.

Piano delle alienazioni

Alla stesura del DUPS, non è previsto alcun piano di alienazioni.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non è attualmente previsto alcun incarico di collaborazione autonoma.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito /ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti avrebbero influito sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali. L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali - apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

L'amministrazione intende proseguire nella direzione intrapresa, tendendo al costante miglioramento e individuando nelle seguenti linee di indirizzo quelle più idonee al perseguimento dell'obiettivo di contenimento e razionalizzazione della spesa:

in merito alle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, da anni il Comune dà concreta applicazione ai seguenti criteri:

- scelta di architetture client server che, basandosi su server con dotazioni adeguate, permettono di utilizzare client meno potenti e quindi meno costosi;
- uniformazione dei dispositivi hardware (riduzione costi di gestione e manutenzione);
- scelta di attrezzature e software che soddisfino, senza eccedere, le effettive esigenze di utilizzo;
- sostituzione dei dispositivi obsoleti in alternativa a costose riparazioni, e eventualmente recupero di parti di ricambio dalle apparecchiature non più utilizzabili;
- progressiva eliminazione delle stampanti "individuali", sostituite da dispositivi multifunzione (risparmio su costi di manutenzione e gestione);
- eliminazione progressiva dei fax, sostituiti dalla posta elettronica;
- implementazione di soluzioni telematiche (accesso Internet, trasmissione dati ecc.) basate su linee con tariffazione "flat", accentrate sul server;

In merito all'utilizzo delle autovetture di servizio:

- Il Comune è attualmente provvisto di una sola auto di servizio a disposizione del personale dipendente e degli Amministratori che per i compiti d'istituto necessitano dell'automezzo in

quanto non è possibile il rimborso diretto delle spese, in particolare quelle nell'ambito comunale;

- l'attuale parco auto della Polizia Municipale e dei Servizi Tecnici risulta appena sufficiente in relazione alle necessità connesse al normale svolgimento dei servizi istituzionali;
- Attente valutazioni hanno dimostrato che non è praticabile l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi, stante il numero ridotto di corse di linee pubbliche di trasporto e la distanza del Comune dai principali uffici governativi, regionali e provinciali.
- Il Comune prevede, in via sperimentale, per l'anno scolastico 2019-2020, per il servizio di trasporto scolastico l'affidamento a terzi.

In merito ai beni immobili a uso abitativo o di servizio:

Per quanto relativo agli immobili ad uso servizi, l'unico locale viene attualmente utilizzato come ambulatorio medico, di cui vengono rimborsate le spese di gestione.

Alla luce di quanto sopra esposto si adottano i criteri seguenti:

In merito alle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio:

- conferma dei criteri già utilizzati, come dettagliati in narrativa e divieto di ampliare le dotazioni attualmente assegnate ad ogni postazione di lavoro;
- sostituzione delle apparecchiature informatiche solamente nel caso di accertato malfunzionamento delle stesse e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio
- utilizzo prevalente, per la stampa, delle macchine fotocopiatrici multifunzione per le quali il contratto di assistenza comprende il materiale di consumo.

In merito all'utilizzo di autovetture di servizio:

- di non ampliare nel triennio 2020 – 2022 la dotazione del Comune di autovetture di servizio;
- di limitare l'utilizzo del recapito manuale di corrispondenza verso Enti siti nel capoluogo di provincia, solamente quanto impossibilitati materialmente a ricorrere a comunicazioni via posta elettronica ed al servizio postale;
- di indirizzare la preferenza, in caso di rinnovo parziale del parco autovetture, verso auto alimentate a metano o con altro combustibile a basso costo ed a ridotto impatto ambientale.

h) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011, n.98.)

Il Comune non ritiene di adottare piani di razionalizzazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011 n. 98, in quanto da anni dà concreta attuazione alle disposizioni normative vigenti.